



Regione Lombardia

PIANO LOMBARDIA - BANDO "SPAZIO ALLA SCUOLA"

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	3
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI	3
A.3 SOGGETTI BENEFICIARI	3
A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE	4
B.2 PROGETTI FINANZIABILI	5
B.3 SPESE AMMISSIBILI	5
B.4 SPESE NON AMMISSIBILI	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	6
C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	7
C.3 ISTRUTTORIA	8
C.3.a Modalità e tempi del processo	8
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande	8
C.3.d Valutazione delle domande ammissibili	8
C.3.e Approvazione della graduatoria	10
C.4. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	11
C.4.a Adempimenti post concessione dell'agevolazione	11
C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dell'agevolazione	13
D. DISPOSIZIONI FINALI	13
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	13
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	14
D.3 Proroghe dei termini	15
D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI	15
D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI	15
D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	16
D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	19
D.9 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI	19
D.10 DEFINIZIONI E GLOSSARIO	20
D.11 ALLEGATI.....	20

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Il bando intende inserirsi all'interno delle varie misure nazionali e regionali per l'edilizia scolastica con una finalità specifica dedicata alla realizzazione di nuove scuole primarie e secondarie di primo grado di proprietà degli enti locali, sulla base di significativi ed esemplari progetti di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, esempi di innovazione degli spazi di apprendimento per realizzare scuole sicure, certificate, connesse, flessibili nell'uso e nel tempo, superando la logica dell'intervento parziale che pur rispondendo a specifiche tematiche legate al superamento di gap di allineamento normativo o energetico di strutture scolastiche ormai datate non riesce ad affrontare le problematiche di spazi di apprendimento non più adeguati e contemporanei alle attuali necessità della didattica e di coloro, studenti e docenti, vivono questi ambienti.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 18 dicembre 1975 "Norme per l'edilizia scolastica";
- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
- D.M. 11 ottobre 2017 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- Legge 11/01/1996 n. 23 Norme per l'edilizia scolastica;
- D.M. Ambiente 14/04/2015 Misure per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici;
- Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica";
- D.P.R. del 06/06/2001 n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- d.g.r. XI/5685 del 15/12/2021 "Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri del bando "Spazio alla scuola" e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando è rivolto ai Comuni.

I Comuni per poter partecipare al presente Bando devono avere compilato tutti i campi dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica dell'ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 1" per tutti gli edifici di competenza comunale sul proprio territorio.

Ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto di presentare da parte di un Comune capofila, con possibilità di delega anche alla Comunità Montana o all'Unione dei Comuni, un progetto in associazione tra più comuni che concorrono al raggiungimento di una popolazione superiore a 5.000 abitanti così come risultanti dall'ultimo dato ufficiale disponibile ISTAT e in modo tale che si verifichino entrambe le seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) le funzioni di stazione appaltante siano concentrate in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative;
- b) la scuola da realizzarsi sia a servizio della popolazione scolastica di più comuni e i servizi che la scuola potrà offrire siano a disposizione dei cittadini dei comuni consorziati.

A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione con il presente Avviso ammonta complessivamente a € 60.000.000,00, a valere sulle risorse regionali di cui alla DGR n. 5865/2021, ed è così suddivisa:

- euro 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- euro 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- euro 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- euro 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammissibili sulla base della tabella sotto riportata, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della LR 34/1978 (LR 21/2020 - Modifiche alla l.r. 9/2020), solo nel caso in cui il comune non abbia risorse proprie a bilancio da dedicare al progetto e non sia destinatario di altri finanziamenti per il medesimo progetto. Diversamente la quota regionale del 100% sarà oggetto di riparametrazione.

Scuola primaria			
classi	alunni	superficie per alunno	Costo max (K euro)
10	250	7,56	5030
15	375	7,08	7060
20	500	6,84	9100
25	625	6,68	11100

Scuola secondaria di 1° grado			
classi	alunni	superficie per alunno	Costo max (K euro)
9	225	9,61	5750
12	300	8,78	7010
15	375	8,5	8480
18	450	8,1	9690
21	525	8,45	11800
24	600	8,06	12860

È possibile prevedere la realizzazione di campus per istituti comprensivi.

Soglie minime di intervento/di investimento:

- scuola secondaria di primo grado: 9 classi;
- scuola primaria: 10 classi;

B.2 PROGETTI FINANZIABILI

Le tipologie di intervento candidabili sono le seguenti:

- 1) Completa ristrutturazione e riuso di edifici esistenti, mediante:
 - a) completa razionalizzazione, ammodernamento ed eventuale ampliamento delle strutture esistenti;
 - b) riconversione e riuso di edifici da destinare ad uso scolastico, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio edilizio di proprietà dell'ente, al recupero di edifici o aree dismessi o al recupero di beni confiscati alla criminalità;
 - c) riconversione e riuso di edifici scolastici esistenti, anche da destinare a scuola di ordine o grado diverso da quello originario.
- 2) Nuove costruzioni esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato;

B.3 SPESE AMMISSIBILI

Spese in conto capitale relative a:

- a) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero di opere e impianti comprensivo dei costi di progettazione (compresa l'attività di progettazione partecipata), di verifica, validazione, direzione dei lavori e degli oneri per la sicurezza,
- b) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, dispositivi hardware per ambienti didattici, arredi e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- c) gli oneri per beni immateriali (ad es. software per ambienti didattici) ad utilizzo pluriennale;

di cui all'art. 3 c. 18 lett. c della L. 350/2003;

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del Soggetto beneficiario

B.4 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese di gestione e manutenzione dell'immobile
- le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento prima della pubblicazione del bando, fatte salve le spese relative alla progettazione;
- le spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, pena l'inammissibilità della stessa, dal legale rappresentante dell'Ente o da un soggetto formalmente delegato dallo stesso interno all'ente individuato fra i responsabili di servizio dell'ente, esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi On Line all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire **dalle ore 10:00 del 25 gennaio 2022** ed **entro le ore 16:00 del 15 marzo 2022**.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, è necessario essere registrati al sistema Bandi on Line di Regione Lombardia: www.bandiregione.lombardia.it

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera per conto dell'ente sia l'ente locale seguendo le istruzioni presenti sul sito. La validazione dell'ente locale avviene entro 16 ore lavorative dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa;

La registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto beneficiario;

In caso di nuova edificazione, ai fini della richiesta tramite la piattaforma BOL, è necessario accedere previamente alla piattaforma ARES 2.0, raggiungibile dal link: <https://www.ediliziascolastica.servizirl.it>. Su tale piattaforma dovrà essere richiesta la creazione di un nuovo "codice edificio scolastico" con l'indicazione del suo stato "*nuovo edificio inserito per richiesta di finanziamento*", così come previsto nella sezione "A" della Scheda "Edificio Scolastico". Solo a seguito dell'avvenuta creazione dell'edificio, sarà possibile accedere a BOL ed inserire il codice edificio censito, al fine di consentire l'inserimento della domanda

C.1.a Documentazione da presentare

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda costituirà causa di inammissibilità formale della stessa. In fase di compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente su piattaforma BOL:

1. Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) redatto ai sensi dell'art. 15 DPR 207/2010 approvato dall'Ente e redatto sulla base di quanto descritto nel "Documento di accompagnamento alla redazione del DPP" (Allegato 1).
2. Dichiarazione di avvenuta compilazione di tutti i campi dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 1" per tutti gli edifici di competenza comunale;

3. solo per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti o in altri casi di aggregazione:
 - a) Dichiarazione, preliminare ad una convenzione ex 30 TUEL o altro atto di programmazione negoziata, sottoscritta da tutti i comuni partecipanti di impegno a:
 - a.1) concentrare le funzioni di stazione appaltante in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative;
 - a.2) mettere a disposizione la scuola da realizzarsi e i servizi da essa offerti a disposizione della popolazione scolastica dei comuni e dei cittadini dei comuni convenzionati.
 - b) Delega al Comune capofila a presentare domanda
4. attestazione di partecipazione del personale dell'ente a percorsi formativi organizzati da Regione Lombardia in tema di edilizia scolastica (facoltativa)
5. impegno ad utilizzare il concorso di progettazione (facoltativa)

La compilazione della domanda può essere completata in più sessioni di lavoro.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal DPCM 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione al Bando **sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate e del caricamento dei documenti richiesti** cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B del DPR n. 642 del 1972. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella propria sezione anagrafica di Bandi online. La comunicazione riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

La procedura sarà di tipo valutativo con graduatoria finale basata sui criteri di cui al successivo punto C.3.d.

La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati, anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.

I componenti del nucleo di valutazione saranno individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto del presente Avviso.

Il Nucleo di Valutazione è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione.

La scelta dei componenti avverrà, previa sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo il modello contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

L'istruttoria e la valutazione da parte del Nucleo di valutazione è svolto in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Regione Lombardia.

L'approvazione della graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla chiusura del bando.

C.3 ISTRUTTORIA

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande pervenute saranno istruite formalmente secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma BOL.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica della sussistenza della documentazione obbligatoria di cui al punto C1.a e alla verifica di quanto dichiarato al punto C1.a.2

C3.b Valutazione delle domande ammissibili

A seguito del superamento dell'istruttoria formale delle domande, Regione Lombardia provvederà ad effettuare l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande, finalizzata a:

- verificare la coerenza dei progetti con le finalità del Bando e con le tipologie degli interventi ammissibili;
- determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo;
- quantificare i punteggi per ciascun progetto ai fini della definizione della graduatoria finale;
- quantificare il contributo concedibile.

I soggetti richiedenti il contributo, in possesso dei requisiti di ammissibilità, saranno ammessi a finanziamento in base alla somma dei punteggi ottenuti

A parità di punteggio si procederà in ordine di protocollazione della domanda.

Le domande ammesse alla fase di valutazione vengono istruite dagli uffici e valutate dal Nucleo, tramite l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

1.0 QUALITA' DEL DOSSIER DI PROGETTO -	
1.0.1 Completezza della documentazione e appropriatezza dei contenuti	fino a un massimo di 10 punti

1. INTEGRAZIONE TRA PROGETTAZIONE E DIDATTICA	
1.1. realizzare di spazi di apprendimento innovativi aperti alle nuove esigenze, anche a quelle evidenziate da modalità didattiche conseguenti all'emergenza covid e post covid (didattica digitale integrata) e dalla loro relazione con la progettazione degli spazi. In particolare:	
1.1. a ▪ permettere agilmente l'allestimento di spazi e arredi flessibili e diversificati rispetto a possibili e mutabili utilizzi nel tempo	fino a un massimo di 10 punti
1.1. b ▪ permettere lo svolgimento di attività didattiche integrate digitali come normali ambiti della didattica e rafforzandone il principio nelle attività laboratoriali specialistiche e disciplinari, anche grazie alla presenza di una robusta rete di connettività diffusa che permetta l'utilizzo di dispositivi tecnologici digitali individuali	fino a un massimo di 8 punti
1.2 - prevedere la presenza di spazi verdi fruibili e attrezzati che permettono usi didattici specifici e integrati alle materie di apprendimento curricolari	fino a un massimo di 5 punti
1.3 - prevedere spazi per la collaborazione professionale e il lavoro individuale dei docenti	fino a un massimo di 5 punti
1.4 - prevedere processi di condivisione tra progettisti e corpo docente	2 punti
2. INTEGRAZIONE SOCIALE E TERRITORIALE	
2.1 - concepire e ideare spazi dedicati all'incontro formale e informale della comunità educativa locale	fino a un massimo di 5 punti
2.2 - progettare spazi aperti anche all'uso civico, con adeguati presidio e gestione degli usi diversi da quelli scolastici	fino a un massimo di 10 punti
2.3 - assicurare adeguati spazi esterni alla struttura per l'accessibilità e la sua integrazione con lo spazio circostante	fino a un massimo di 5 punti

3. PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	
3.1 realizzare progetti sostenibili dal punto di vista ambientale, energetico ed economico: rapidità di costruzione da realizzarsi attraverso l'utilizzo di modalità costruttive modulari industrializzate, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo preferenziale di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione e gestione degli immobili (aree esterne comprese) e degli impianti mediante sistemi digitali, risparmi nell'uso e consumo	fino a un massimo di 20 punti
3.2 - assicurare tempi di esecuzione certi e compatibili con l'andamento dell'anno scolastico	fino a un massimo di 20 punti

Sono ammessi in graduatoria i progetti con una valutazione pari o superiore a 60/100

Sono previsti inoltre alcuni criteri di valutazione da intendersi come **premierità aggiuntive e perciò facoltativi** e da valutarsi solo se presenti:

4. CAPACITA' DI COFINANZIAMENTO	
Al fine di favorire la capacità dell'ente di reperire risorse in cofinanziamento:	
4.1 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale del 51%:	+ 7 punti
4.2 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale dal 21 al 50%:	+ 3 punti
4.3 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale del 20%:	+ 1 punto
5. INNOVAZIONE E FORMAZIONE PA	
5.1 partecipazione del personale dell'ente a percorsi formativi organizzati da Regione Lombardia in tema di edilizia scolastica	+ 5 punti
5.2 utilizzo del concorso di progettazione	+ 2 punti

C3.c Approvazione della graduatoria

Le risultanze della istruttoria e valutazione, con l'individuazione dei progetti ammessi in graduatoria e dei progetti non ammessi in graduatoria, oltre che dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate da Regione Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione della domanda con Decreto Dirigenziale da pubblicarsi sul BURL, sul sito istituzionale e su BOL.

C4. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo (a fondo perduto) sarà erogato, compatibilmente con gli esercizi finanziari delle risorse stanziato a bilancio, con le seguenti modalità e tempistiche:

1° quota	20% - all'accettazione entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria
2° quota	20% - a seguito dell'invio a Regione Lombardia dall' 01/01/2024 ed entro il 31/05/2024 da parte del RUP della copia dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV)
3° quota	40% - dall'01/01/2025 ed entro il 30/09/2025 a seguito di presentazione di SAL al 50%
SALDO	20% - tra l'01/01/2026 e il 30/11/2026 a collaudo

C.4.a Adempimenti post concessione dell'agevolazione

C.4.a.1 - 1° quota /ANTICIPAZIONE

Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla data pubblicazione della graduatoria sul BURL deve trasmettere sulla piattaforma BOL la dichiarazione di accettazione del contributo regionale, allegando la richiesta di erogazione della prima quota del contributo a pena della decadenza dal beneficio.

A coloro che avranno sottoscritto l'accettazione del contributo si procederà all'erogazione dell'anticipazione del **20% del contributo assegnato**.

C.4.a.2 - 2° quota

L'approvazione del progetto definitivo da parte del beneficiario deve essere preceduta da una validazione di coerenza con i contenuti del progetto ammesso a contributo sulla base del DPP presentato, da parte di Regione Lombardia.

In tale sede qualsiasi proposta di variante rispetto al progetto originario può essere ammessa alle seguenti condizioni:

- a) non possono modificare le finalità del progetto;
- b) devono prevedere interventi ammissibili ai sensi del presente bando;
- c) non devono determinare una modificazione in diminuzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima di ammissibilità tecnica della domanda.

Regione Lombardia entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione:

- esamina la documentazione pervenuta sulla piattaforma BOL e nel caso di incompletezza richiede le integrazioni;
- valuta la coerenza del progetto definitivo con il DPP del progetto presentato e i contenuti del Bando;
- valida la coerenza del progetto definitivo presentato, in BOL.

Dall' 01/01/2024 ed entro il 31/05/2024 dovrà essere assunta e inviata a Regione Lombardia sulla piattaforma BOL dal RUP l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV); l'OGV si

intende assunta allorquando sia intervenuta la Proposta di aggiudicazione dei lavori di cui all'art.33 del D. Lgs. n. 50/2016 o, in altri termini, il provvedimento di aggiudicazione.

L'invio della documentazione permetterà a Regione Lombardia di erogare la seconda quota pari al **20% del contributo assegnato**. Il mancato rispetto di tale termine da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale dal contributo corrispondente alla seconda quota del 20% del contributo assegnato.

Ogni economia derivante dalla rideterminazione del contributo a seguito di espletamento della gara non potrà essere erogata

C.4.a.3 - 3° quota

Dall'01/12/2024 al 28/02/2025 il RUP dovrà comunicare a Regione Lombardia sulla piattaforma BOL l'inizio dei lavori;

All'avanzamento dei lavori pari al 50%, e a partire dall'01/01/2025 ed entro il 30/09/2025, potrà essere richiesta l'erogazione della terza quota pari al **40% del contributo assegnato**, a fronte della presentazione da parte del RUP sulla piattaforma BOL di:

- Contratto d'appalto sottoscritto
- SAL al 50% approvato dal RUP

Il mancato rispetto di tale termine da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale del contributo corrispondente alla quota a SAL del 40% del contributo assegnato.

C.4.a.4 - 4° quota / SALDO

Ai fini della richiesta di erogazione del saldo del 20% del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tra l'01/01/2026 e non oltre il 30/11/2026, sulla piattaforma BOL, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- certificato di ultimazione Lavori;
- certificato di Regolare Esecuzione delle opere eseguite (CRE) o certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ove previsto;
- certificato collaudo statico, ove necessario;
- provvedimento amministrativo di approvazione del CRE o del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ove previsto, del Conto Finale e Relazione del Direttore dei Lavori;
- Scheda Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica ARES 2.0 compilata e validata fase 2;
- documentazione fotografica che illustri i lavori effettuati che dia evidenza dell'installazione della targa esplicativa permanente e visibile indicante che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia secondo il format che sarà trasferito al beneficiario da Regione Lombardia.

Il mancato rispetto del termine di cui sopra da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale del contributo corrispondente alla quota a saldo del **20% del contributo assegnato** e può comportare la revoca totale del contributo qualora le opere entro il termine del 30/11/2026 non risultino terminate.

Qualora, in fase di rendicontazione finale:

- risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo precedentemente assegnato;
- la spesa riconoscibile risultasse superiore a quella ammessa in fase di domanda, verrà riconosciuto unicamente il contributo assegnato;

La liquidazione del contributo da parte di Regione Lombardia avverrà comunque entro 30 giorni dalla data della richiesta, previa verifica della documentazione presentata.

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dell'agevolazione

Qualunque variante o modifica progettuale agli interventi ammessi a finanziamento deve essere comunicata a Regione Lombardia.

Le variazioni da effettuarsi in fase di realizzazione (variante in corso d'opera), devono essere in linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici e possono essere ammesse all'agevolazione, solo alle seguenti condizioni:

- a) non possono modificare le finalità del progetto;
- b) devono prevedere interventi ammissibili ai sensi del presente bando;
- c) non devono determinare una modificazione in diminuzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima di ammissibilità tecnica della domanda.

A tal fine il soggetto beneficiario presenterà a Regione Lombardia, sulla piattaforma BOL, la seguente documentazione, firmata da tecnico abilitato:

- nuovo quadro economico di progetto;
- relazione tecnica che illustri le modifiche progettuali apportate, le motivazioni alla base di tali variazioni ed attesti l'ammissibilità dell'intervento, il rispetto dei vincoli a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, precisando gli specifici riferimenti di legge;
- elaborati grafici delle modifiche apportate, per la comprensione dell'intervento.

Regione Lombardia entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione:

- esamina la documentazione pervenuta e nel caso di incompletezza richiede le integrazioni;
- valuta la coerenza con le disposizioni del Bando,
- autorizza la variante o la proroga ai fini del mantenimento del punteggio minimo o di quello assegnato in fase di ammissione della domanda a contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- d) realizzare le opere conformemente a quelle ammesse al contributo, ed eseguirle a regola d'arte;
- e) rispettare il termine stabilito in sede di eventuale proroga;
- f) allegare nell'apposita sezione di Bandi on Line tre foto del cantiere finanziato, impegnandosi ad apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia. Il facsimile è scaricabile da bandi on Line nella sezione allegati;
- g) conservare per un periodo di 10 (dieci) anni tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto;

- h) per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che hanno sottoscritto una convenzione di progetto:
- i. impegno a concentrare le funzioni di stazione appaltante in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative;
 - ii. impegno a mettere a disposizione la scuola da realizzarsi e i servizi da essa offerti a disposizione della popolazione scolastica dei comuni e dei cittadini dei comuni convenzionati.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto inoltre a:

- a) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, attraverso l'installazione della targa esplicativa permanente e visibile indicante che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia secondo il format che sarà trasferito al beneficiario da Regione Lombardia;
- b) apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà a adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

Il Dirigente competente potrà dichiarare la decadenza del contributo nei seguenti casi:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- realizzazione di opere non eseguite a regola d'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico a tale scopo incaricato);
- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Nei suddetti casi, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite.

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo e qualora sia già stato erogato, totalmente o parzialmente, i Soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

La restituzione avverrà con le modalità indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

D.3 Proroghe dei termini

Solo in caso di ritardo dovuto a fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del Soggetto beneficiario, che dovrà dimostrare di avere intrapreso tutte le azioni necessarie per il rispetto delle scadenze previste, potrà essere presa in considerazione da parte di Regione Lombardia un'eventuale richiesta motivata di proroga dei termini di avvio lavori o di conclusione dei lavori, da presentarsi prima della scadenza del termine stesso, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della L.R. 34/1978.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Le ricevute delle spese vanno conservate per un periodo non inferiore a 10 anni successivi dalla data di approvazione del decreto di erogazione del contributo. Dovrà essere conservata per lo stesso periodo anche tutta la documentazione di progetto. I documenti dovranno essere mostrati in caso di controlli di Regione Lombardia.

Regione Lombardia, anche con l'ausilio della Task Force Edilizia Scolastica, potrà effettuare in qualsiasi momento controlli anche mediante ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi e criteri previsti dal bando e dal provvedimento di concessione del contributo;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

Nel corso della verifica dei documenti presentati e delle spese ritenute ammissibili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere specifiche e dettagli ulteriori ritenuti utili.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di interventi oggetto di richiesta di finanziamento;
- numero di interventi finanziati;
- interventi realizzati/interventi finanziati (%);
- risorse effettivamente erogate;

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente competente in materia di edilizia scolastica della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, Arch. Francesco Bargiggia.

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it".

Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità:

- per iscritto agli indirizzi di posta:
ediliziascolastica@regione.lombardia.it
- telefonando al numero 0267650025 "EDILIZIA SCOLASTICA" dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata

SCHEMA INFORMATIVA

TITOLO	PIANO LOMBARDIA - Bando "Spazio alla Scuola"
DI COSA SI TRATTA	<i>Realizzazione di nuove scuole primarie e secondarie di primo grado di proprietà dei comuni, sulla base di significativi ed esemplari progetti di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, esempi di innovazione degli spazi di apprendimento per realizzare scuole sicure, certificate, connesse, flessibili nell'uso e nel tempo.</i>
TIPOLOGIA	<i>Le tipologie di intervento candidabili sono le seguenti: 1) Completa ristrutturazione e riuso di edifici esistenti, mediante: d) completa razionalizzazione, ammodernamento ed eventuale ampliamento delle strutture esistenti; e) riconversione e riuso di edifici da destinare ad uso scolastico, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio edilizio di proprietà dell'ente, al recupero di edifici o aree dismessi o al recupero di beni confiscati alla criminalità; f) riconversione e riuso di edifici scolastici esistenti, anche da destinare a scuola di ordine o grado diverso da quello originario. 2) Nuove costruzioni esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato;</i>

TITOLO	PIANO LOMBARDIA - Bando "Spazio alla Scuola"																											
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p><i>Comuni</i> Ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto di presentare da parte di un Comune capofila, con possibilità di delega anche alla Comunità Montana o all'Unione dei Comuni, un progetto in associazione tra più comuni che concorrono al raggiungimento di una popolazione superiore a 5.000 abitanti così come risultanti dall'ultimo dato ufficiale disponibile ISTAT e in modo tale che si verifichino entrambe le seguenti condizioni di ammissibilità:</p> <p>a) le funzioni di stazione appaltante siano concentrate in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative.</p> <p>la scuola da realizzarsi sia a servizio della popolazione scolastica di più comuni e i servizi che la scuola potrà offrire siano a disposizione dei cittadini dei comuni consorziati.</p>																											
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del bando è pari a euro 60.000.000,00 così ripartiti:</p> <p>anno 2022: euro 12.000.000 anno 2024: euro 12.000.000 anno 2025: euro 24.000.000 anno 2026: euro 12.000.000</p>																											
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammissibili sulla base della tabella sotto riportata, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della LR 34/1978 (LR 21/2020 - Modifiche alla l.r. 9/2020), solo nel caso in cui il comune non abbia risorse proprie a bilancio da dedicare al progetto e non sia destinatario di altri finanziamenti per il medesimo progetto. Diversamente la quota regionale del 100% sarà oggetto di riparametrazione.</p> <table border="1" data-bbox="564 1585 1385 1861"> <thead> <tr> <th colspan="4">Scuola primaria</th> </tr> <tr> <th>classi</th> <th>alunni</th> <th>superficie per alunno</th> <th>costo (K euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10</td> <td>250</td> <td>7,56</td> <td>5030</td> </tr> <tr> <td>15</td> <td>375</td> <td>7,08</td> <td>7060</td> </tr> <tr> <td>20</td> <td>500</td> <td>6,84</td> <td>9100</td> </tr> <tr> <td>25</td> <td>625</td> <td>6,68</td> <td>11100</td> </tr> </tbody> </table>				Scuola primaria				classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)	10	250	7,56	5030	15	375	7,08	7060	20	500	6,84	9100	25	625	6,68	11100
Scuola primaria																												
classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)																									
10	250	7,56	5030																									
15	375	7,08	7060																									
20	500	6,84	9100																									
25	625	6,68	11100																									

TITOLO		PIANO LOMBARDIA - Bando "Spazio alla Scuola"			
		Scuola secondaria di 1° grado			
		classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)
		9	225	9,61	5750
		12	300	8,78	7010
		15	375	8,5	8480
		18	450	8,1	9690
		21	525	8,45	11800
		24	600	8,06	12860
DATA DI APERTURA E DI CHIUSURA DEL BANDO	Apertura: dalle ore 10:00 del 25 gennaio 2022 Chiusura: entro le ore 16:00 del 15 marzo 2022				
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, pena l'inammissibilità della stessa, dal legale rappresentante dell'Ente o da un soggetto formalmente delegato dallo stesso interno all'ente, esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi On Line all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>La procedura prevede le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. registrazione sia della persona fisica che opera per conto dell'ente sia l'ente giuridico 2. la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto beneficiario 				
PROCEDURA DI SELEZIONE	La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa con graduatoria.				
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste per iscritto al seguente indirizzo di posta elettronica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ediliziascolastica@regione.lombardia.it <p>Telefonando al numero 02.67650025 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico; - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica 				

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DIREZIONE GENERALE Istruzione, Università, Ricerca, Semplificazione e Innovazione
Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università

TELEFONO: 02-67652137

INDIRIZZO: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

CASELLA DI POSTA: ediliziascolastica@regione.lombardia.it

CASELLA DI POSTA CERTIFICATA: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO: lunedì al venerdì: dalle ore 9:30 alle ore 12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

1	Termini per la presentazione della domanda di finanziamento	dalle ore 10:00 del 25 gennaio 2022 ed entro le ore 16:00 del 15 marzo 2022
2	Termine iniziale di ammissibilità della spesa	Dalla data di pubblicazione del bando, fatte salve le spese relative alla progettazione
3	Conclusione delle istruttorie delle domande di contributo e approvazione dell'elenco degli Enti ammissibili a finanziamento	Entro 60 giorni, a decorrere dal 15 marzo 2022
4	Termine decorrente per la presentazione della richiesta di anticipazione	Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL, contestualmente all'accettazione del contributo
5	Termini per la trasmissione dell'O.G.V.	dal 01/01/2024 ed entro il 31/05/2024

6	Termine perentorio per la presentazione della rendicontazione finale e la richiesta del saldo	Entro il 30/11/2026
---	--	---------------------

D.10 DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Ai fini del presente Bando si intende per:

- Bando: il presente avviso pubblico;
- Domanda: la richiesta di concessione del contributo a valere sul Bando;
- Bandi Online (www.bandiregione.lombardia.it): è un servizio web, messo a disposizione da Regione Lombardia che permette di presentare on line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea;
- Data ed ora di Ricezione della domanda: la data e l'ora di invio telematico della domanda su Bandi Online per la protocollazione;

D.11 ALLEGATI

Allegato 1 – “Documento di accompagnamento alla redazione del DPP”